

*Il nuovo 10 metri da crociera della Elan sorprende per la sua abitabilità. Ma a dispetto della mole se la cava bene anche con vento leggero. Si porta senza patente*



# IMPRESSSION

## 344



17-2679



**T**erzo modello della gamma crocieristica Impression, il 344 del cantiere sloveno Elan è un dieci metri esente da patente e immatricolazione concepito all'insegna del comfort. Quanto ad abitabilità questo nuovo progetto dell'inglese Rob Humphreys, che ricalca in tutto e per tutto le linee dei suoi predecessori (il 384 e il 434, entrambi provati dal GdV), può reggere il confronto con barche di categoria superiore. Come era logico aspettarsi quando si privilegiano così tanto gli spazi interni, l'estetica risulta appesantita dall'imponente complesso tuga - bordi liberi. Al riguardo va detto che la colorazione grigio chiaro delle murate, proposta come optional, riesce a separare il profilo dello scafo da quello delle sovrastrutture e dunque a rendere meno massiccia la vista laterale. È il solito trucco dei chiaro-scuro che funziona sempre a dovere specie su scafi relativamente "piccoli" come questo. Al pari degli altri modelli della gamma Impression, anche il 344 appartiene alla schiera dei dislocamenti medio-pesanti. Humphreys sostiene che una barca da crociera deve avere volumi di carena importanti, solo così è in grado di sopportare i pesi imbarcati senza variare più di tanto le sue linee d'acqua e dunque conservando un assetto equilibrato in navigazione. Con 6 tonnellate di dislocamento, il più elevato tra i modelli di dieci metri, il 344 assicura movimenti morbidi in navigazione anche in virtù della leggera stellatura delle se-

zioni di prua. Da centro barca fino a estrema poppa, le sezioni sono invece panciute a garanzia di un'alta stabilità di forma. Per la chiglia è stata scelta una configurazione relativamente corta, così da non penalizzare il pescaggio, ma dotata di un sostanzioso scarpone sul fondo che fornisce una notevole coppia di raddrizzamento ( $125^\circ$ , il limite di stabilità positiva). La pala del timone è al contrario stretta e allungata, per mantenere una buona efficienza sotto sbandamento. Per quanto moderno nella sua assenza di lanci, confermata da una lunghezza al galleggiamento di ben 8,79 m, il 344 presenta un dritto di prua non del tutto verticale. Comunque fornita di serie la piastra in acciaio inox, utile per proteggere lo scafo dagli urti dell'ancora in fase di risalita. La tecnica di costruzione adottata anche per questo nuovo modello è quella dell'infusione, che consente una più omogenea impregnazione della resina (poliestere isoftalica) e al contempo, con la pressione esercitata dal sacco a vuoto, una migliore adesione delle pelli con l'anima del sandwich con cui sono realizzate le murate dello scafo e la coperta. L'opera viva è invece in laminato pieno. L'ossatura di rinforzo è costituita dal ragno controstampato realizzato fuori opera e poi incollato e fazzolettato alla scocca. Il bulbo è in ghisa meccanica, mentre l'asse del timone è in acciaio inox. Una costruzione dunque più curata rispetto agli standard della cantieristica di grande se-

SEGUE A PAG. 156 >>



Sopra, la tuga molto larga toglie spazio ai passavanti, penalizzando un po' la circolazione laterale. Efficace, in compenso, la tenuta dell'antisdrucchiolo a punta di diamante.



La poppa è attrezzata con parabordo, scaletta e due comodi sedili sul pulpito.



Sopra, il pozzetto offre tre sedute per lato, molto utile il tavolo fisso che funge da tientibene in bolina. A sinistra, l'accesso allo spoiler, agevolato dalla ruota ripiegabile.

### ATTREZZATURE DI SERIE

Winch scotte genoa: ... 2 Harken 40 st 2 v.  
 Winch drizze: ..... 2 Harken 16 st 1 v.  
 Rotaie e trasto randa: ..... Rutgerson  
 Stopper: ..... 8 Rutgerson  
 Albero e boma: ..... Selden  
 Oblò e boccaporti: ..... Moonlight  
 Vele: ..... randa + genoa Victory  
 Timoneria: ..... Lewmar

## COPERTA

Per privilegiare l'abitabilità interna, il progettista ha disegnato una tuga a due livelli molto alta e larga che penalizza la circolazione in coperta. I passavanti sono stretti così come notevoli sono i dislivelli tra la sovrastruttura e il piano del ponte. In compenso il pozzetto è di ampie dimensioni e offre tre comode sedute per lato, separate da un tavolo in vtr strutturale che funge da solido tientibene in bolina. Pratica anche la discesa allo spoiler, agevolata dalla parte centrale della schiena d'asino ribaltabile e dalla ruota ripiegabile su sé stessa (opzionale) che permette di ampliare il corridoio di passaggio. Il pulpito di poppa è provvisto di due comodi seggiolini in teak da cui si ha una completa visuale della prua. L'organizzazione delle manovre segue il moderno schema crocieristico con i winch del genoa (ben dimensionati) a portata di mano del timoniere; scotta randa, drizze e borose a presa rapida sono invece rinviate ai due winch sulla tuga. Davvero notevoli, per un dieci metri, i volumi di stivaggio.



A sinistra, la grande cucina a L provvista di un frigo da 130 lt. Sopra, la toilette controstampata.



A sinistra, la cabina di prua presenta un ampio disimpegno e due armadi. Sotto, la zona carteggio offre due sedute contrapposte.



## INTERNI

Proposto in versione a due cabine e toilette con box doccia separato, o in quella più tradizionale a tre cabine (a cui si riferiscono le foto a lato), l'Impression 344 dispone di un'abitabilità sorprendente. Basta dare uno sguardo alle altezze interne per intuire la volumetria di questo nuovo dieci metri del cantiere sloveno. L'unico difetto può essere quello del tavolo un po' piccolo della dinette, ben compensato tuttavia dal carteggio con due sedute contrapposte da utilizzare come posti aggiuntivi per mangiare. Per il resto, non c'è zona che non sia ai vertici della categoria: lo è la cucina che dispone di un frigo da 130 lt e di due ampi piani d'appoggio liberi; lo sono le tre cabine che presentano cuccette più lunghe e larghe della media e buoni volumi di stivaggio; e lo è la dinette che fruisce di un lungo divano a C e di un'altezza di ben due metri. In questo locale andrebbe migliorata però l'aerazione, i vetri della tuga (che garantiscono molta luce) sono infatti fissi. Di notevoli dimensioni anche la toilette posta di fronte alla cucina.

Daniele Oberrauch/Sea&See

A sinistra, la luminosa dinette si compone di un divano a ferro di cavallo con cinque posti comodi per mangiare.

### ALTEZZE IN CABINA

Cabine di poppa ..... cm 195  
 Toilette ..... cm 197  
 Cucina ..... cm 189  
 Dinette ..... cm 200  
 Cabina di prua ..... cm 184



